



## Una notte da leoni (2009)

**Cronaca stupefacente di una notte brava a Las Vegas.**

Un film di Todd Phillips con Bradley Cooper, Ed Helms, Zach Galifianakis, Heather Graham, Justin Bartha. Genere Commedia durata 100 minuti. Produzione USA 2009.

Uscita nelle sale: venerdì 19 giugno 2009

Tre testimoni perdono l'amico che si deve sposare dopo diverse disavventure da ubriachi.

**Marzia Gandolfi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Due giorni separano Doug dal suo matrimonio, due giorni da consumare a Las Vegas con gli amici di sempre Phil e Stu e col cognato prossimo Alan. Phil è un professore svagato con moglie e prole, Stu un dentista sottomesso alle angherie della fidanzata, Alan un ragazzaccio grassoccio e mai cresciuto. A bordo di una Mercedes da collezione partono alla volta della città per festeggiare a dovere l'addio al celibato di Doug. Drogati per errore, si sveglieranno l'indomani in tre dentro una suite disfatta, con un dente in meno, una tigre in bagno, una gallina in camera e senza il futuro sposo. Allarmati dal loro stato confusionale e dall'assenza di Doug decidono di ricostruire la notte trascorsa, scoprendo un poco alla volta di aver detto e fatto cose inenarrabili. A Los Angeles, intanto, la sposa aspetta irrequieta lo sposo.

Governata da una logica mercantile e infantile, Las Vegas ha il suo punto di equilibrio nell'eccesso ed è l'unica città in grado di promettere un'esagerazione infinita. Irresistibilmente esagerata è pure la commedia di Todd Phillips, che ha scelto la città del nulla al neon in lotta col deserto del Nevada come teatro alla sua delirante avventura amicale. Il regista restituisce allo spettatore, in forma di risata, ciò che gli ha sottratto nella percezione dell'intreccio. La perfezione dei tempi comici sublima lo scacco intellettuale causato da una trama avvolta su se stessa, concentrando il piacere di seguire una storia attraverso una concatenazione di avvenimenti logicamente pedinabili e ricostruibili. Di fatto i protagonisti di 'Una notte da leoni', ebbri di gioco, alcol e (loro malgrado) stupefacenti, dovranno ripristinare il contatto con la realtà e ricostruire il tempo perduto per ritrovare lo sposo smarrito. Gli sceneggiatori Jon Lucas e Scott Moore costruiscono allora una tramatura di eventi intricata e complessa, infilando personaggi mai visti prima, senza prendersi la cura di introdurli e catapultando lo spettatore dentro un'avventura che è già cominciata prima dell'inizio del film. La sensazione è di essere arrivati nel bel mezzo di un racconto già avviato, nella ricomposizione della 'notte brava' risiede allora l'interesse e l'attrattiva del film, che fa continuamente riferimento ad avvenimenti dei quali non si sa nulla ma che non mancheranno di essere chiariti. A risolvere mistero e "crisi" sono tre attori straordinari, Bradley Cooper, Ed Helms e Zach Galifianakis, che disquisiscono di amicizia senza tirare in ballo scelte esistenziali o travagli interiori. Non si tratta però, attenzione, di irriducibili votati all'autodistruzione. Pur alle prese con pulsioni, ribellioni, eccessi e complicità regressive verso il basso (una cosa da compagni di scuola o banda di monelli), i testimoni dello sposo possono solo scoprirsi bravi ragazzi, tornare a casa con occhi pesti e nasi rotti e finire vestiti al matrimonio del loro migliore amico con l'abito elegante dell'autocontrollo. Al deragliamento segue il (ri)assestamento borghese, al trasgredire il recupero della ragionevolezza. Sull'"happy ending" scorrono, insieme ai titoli di coda, le fotografie di una notte davvero stupefacente, che ci congela in un clima di rinuncia, promettendoci però la verità intorno ai nostri tranquilli 'good boy'.